

“Le virtù del terrorismo

Teorie e pratiche del più antico metodo di governo”

Autore: [Clementi Sandro](#)

Prezzo di listino:

€ 14,00

Editore

Coniglio Editore

Collana

[Bassi fondali](#)

Data uscita

01/2011

Pagine

208

Lingua

Italiano

estratto:

Non si tratta di un'apologia né dell'ennesima indagine sul fenomeno del terrorismo, ma di un libro “sul” e “dal” punto di vista del terrorismo. Una sorta di “right of answer” che colloca i protagonisti di questi eventi umani nei loro reali rapporti. Migliaia di persone, nei soli ultimi dieci anni, sono state arrestate o internate con l'accusa di essere terroristi. A queste persone non è mai stata data, realmente, la parola. Per loro, spesso, hanno parlato gli avvocati. Interpreti talvolta appassionati delle ragioni dei loro clienti, ma naturalmente inadatti ad esprimere le loro emozioni. I Legislatori hanno codificato i comportamenti “terroristici”, i Tribunali li hanno assolti o condannati, gli imbonitori di ogni genere e specie hanno coltivato l'indignazione dei benpensanti. Così facendo si finisce col credere che sia tutto vero. Il terrore di per sé è neutro, è un'emozione come tante altre, e in ciò è indubbiamente reale. La pratica di incutere il terrore, il terrorismo appunto, è un comportamento tipico degli esseri viventi. Niente più. Le motivazioni del terrore sono invece tutt'altro che neutrali. Esser rispecchiano la necessità degli uomini di prevalere. Di prevalere sugli altri esseri umani o di contrapporsi e respingere il terrore applicato da altri. Nel testo vi sono accenni storici alla pratica del terrore per dare conto di quanto questa sia intimamente connessa all'evoluzione, o involuzione, del genere umano. Non c'è nulla di cui compiacersi, ben inteso: è una semplice, amara constatazione, utile per comprendere, per i più distratti, che il terrorismo non l'ha inventato lo sceicco Osama Bin Laden il quale, semmai, ne è il fruitore finale.